

ALLEGATO C: 1472, ind. V, Marzo 18. — Il doge co' suoi consigli dà facoltà a Bernardo Bembo dottore in arti ed in ambe, oratore presso il duca di Borgogna, di stipulare con questi, in nome della repubblica di Venezia, un trattato di alleanza.

Fatto in Venezia nel palazzo ducale. — Testimoni: Alessandro dalle Fornaci cancelliere grande, e Girolamo de Nicola e Febo Cappella, segretari ducali. — Atti Domenico Belloni not. imp. e scriv. duc.

52. — 1472, Giugno 20. — c. 66 t.^o — Guglielmo di Hugonet signore di Saillant e du Liz, cancelliere del duca di Borgogna fa sapere che volendo il suo signore mostrarsi grato a Dio per le prosperità concedutegli e venire in aiuto a Venezia nella guerra che col re di Napoli sostiene contro i turchi, lo incaricò di promettere, come promette, a Marco Bembo (v. n. 51), che farà pagare alla Signoria veneta in Venezia per l'armamento di galee, 6000 scudi l'anno per ciascuna, in 4 rate; e ciò fino che parrà necessario alla medesima.

Dato in campo presso Roye (v. n. 53).

ALLEGATO: 1472, Giugno 4. — Copia dell'allegato B al n. 51.

53. — 1472, Giugno 22. — c. 68 (67 bis). — Carlo duca di Borgogna ecc. in esecuzione del trattato riferito nel n. 51, nomina per suoi collegati: Edoardo IV re d'Inghilterra, Ferdinando re di Napoli, Giovanni re di Aragona, Alfonso re di Sicilia, Alfonso V re di Portogallo, Cristiano re di Danimarca, Iacopo re di Scozia, i duchi: Nicolò di Lorena, (Filiberto) di Savoia e fratelli, Federico palatino del Reno, di Baviera, Sigismondo d'Austria, Giovanni di Cleves, Francesco di Brettagna, Gerardo di Juliers, Arnoldo di Gheldria; gli arcivescovi di Magonza, Colonia e Treviri, i conti *Janus Gebennensis* (Giovanni di Ginevra) e Jacopo di Romont (v. n. 54).

Data in campo presso Roye. — Sottoscritta pel duca: *J. Se Pullem*.

54. — 1472, Giugno 23. — c. 67. — Carlo duca di Borgogna ecc. dichiara di ratificare il n. 52, che qui si riporta per intero (v. n. 53 e 55).

Data in campo presso Roye. — Firmato pel duca: *Sarradot* (?).

55. — 1472, ind. V, Luglio 20. — c. 68 (67 bis) t.^o — Il doge co' suoi consigli ratifica il trattato n. 51 (v. n. 54 e 56).

Fatto nel palazzo ducale di Venezia, nella sala vecchia del Consiglio minore. — Testimoni il cancellier grande e due segretari ducali. — Atti Lodovico del fu Giorgio Stella not. imp. e scriv. duc.

56. — 1472, ind. V, Agosto 1. — c. 72 (71). — Il doge, in obbedienza al trattato n. 51, nomina per collegati e confederati di Venezia: Ferdinando re di Sicilia, Jacopo re di Cipro, la casa di Savoia, Sigismondo duca d'Austria, Ercole duca di Ferrara, Modena e Reggio, Leonardo (dal Tocco) despoto di Santa Maura e di Arta, i marchesi di Saluzzo e di Monferrato, Federico conte di